

Premessa

Le linee programmatiche che seguono nascono dalla conoscenza di un'Istituzione nella quale chi scrive lavora da quasi vent'anni, dei quali gli ultimi sei con il ruolo di vicedirettore e gli ultimi tre come direttore. La comparazione con il documento programmatico presentato in occasione della prima candidatura, consentendo l'analisi di quanto è stato fatto e di ciò che rimane da fare, agevolerà la lettura di un documento strutturato nella definizione di azioni concrete finalizzate al raggiungimento di obiettivi dichiarati.

Il Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" e l'offerta formativa

Uno dei problemi fondamentali connessi alla Legge 508/99 riguarda la compresenza, all'interno dei Conservatori, del segmento della fascia preaccademica con l'alta formazione.

Ho sempre ritenuto che non esistessero le condizioni per le quali il Conservatorio abbandonasse del tutto la fascia della formazione preaccademica, per cui anche a Potenza, sull'esperienza di altre Istituzioni nazionali, fin dal primo anno del mandato di direzione sono stati istituiti i corsi preaccademici - da quest'anno sostituiti dai Corsi di formazione di Base - per i quali sono stati approvati piani di studi, programmi di ammissione e di studio.

Contestualmente il Conservatorio ha favorito il rinnovo e la stipula di nuove convenzioni con accreditate Scuole private del territorio, riservando un'azione di monitoraggio ai docenti del Conservatorio.

In maniera coerente con le indicazioni ministeriali il Conservatorio ha altresì arricchito la propria offerta formativa istituendo i Corsi propedeutici.

Oggi, dopo aver ottimizzato i piani di studio dei Trienni ordinamentali, esistono tutte le condizioni per organizzare quei Master di primo e di secondo livello che garantiranno una significativa visibilità a livello nazionale.

Occorrerà anche tenere nella giusta considerazione la facoltà di istituire corsi singoli, congeniali agli studenti stranieri ed a tutti coloro che hanno l'esigenza di un perfezionamento strumentale con un determinato docente senza avere il bisogno di conseguire un titolo accademico.

Altra preziosa opportunità riguarda la possibilità di istituire convenzioni e partenariati con Università, Enti ed Istituzioni di alto livello che operano nel campo della formazione per offrire un percorso di studi integrato al termine del quale si potrà conseguire un titolo di studio congiunto (*Double Degree*).

Il Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" e la produzione artistica

Il legame fra il Conservatorio ed il territorio di appartenenza rappresenta un elemento di fondamentale importanza. In tale ottica nell'ultimo triennio è stata messa in campo una strategia per la quale la distanza fisica del Conservatorio dal Centro della città non si traducesse in una distanza di tipo emotivo, ma grazie alla quale l'Istituzione fosse percepita come un riferimento nella vita musicale e culturale di Potenza.

L'ampio spazio riservato alla produzione artistica si è tradotto in termini di visibilità per il Conservatorio ed in occasione di formazione per gli studenti. A fronte di eventi non coordinati dal punto di vista artistico né cronologico, abbiamo individuato una serie di strategie che si sono

rivelate assolutamente positive, come testimoniato dal crescente pubblico: la scelta di individuare un Tema comune ha conferito ai concerti del Conservatorio la dignità di un Festival di qualità, al quale ha giovato una calendarizzazione in giorni ed orari compatibili con le esigenze dell'utenza. I concerti pomeridiani all'interno del nostro auditorium sono stati sostituiti da una circuitazione di eventi in orario serale, in sedi quali l'Aula magna dell'Università, il museo archeologico, la Villa Romana.

Fin da quest'anno accademico i concerti del festival saranno veicolati sul territorio provinciale secondo un piano strategico che, dalla prossima edizione prevede un successivo, ulteriore allargamento sul territorio regionale, nazionale ed internazionale favorito da accordi e da convenzioni con partner istituzionali. In tal senso sono stati avviati contatti in Italia con il Festival di Ravello e con il Pontificio Istituto di Musica Sacra, all'estero con la Catholic University di Washington ed il Conservatorio di Leningrado.

Negli ultimi anni la produzione si è arricchita di due eventi individuati per la intrinseca facoltà di coniugare formazione e produzione: il Concorso lirico Internazionale e la produzione di un'Opera lirica annuale. Il "Gesualdo" risulta l'unico conservatorio italiano che organizza una competizione lirica che seleziona i ruoli principali di Opere liriche prodotte in forma scenica con risorse professionali interne. Tale fatto conferma il dato che il Conservatorio dispone di un organico di docenti di alto livello e di studenti capaci e volenterosi che consentono di formulare una proposta artistica variegata - dalla musica antica al jazz, dalla musica classica alla popolare, dalla lirica alla musica contemporanea - di garantito livello artistico con vantaggi in termini di visibilità, di un conseguente incremento delle iscrizioni, dell'auspicabile integrazione di risorse finanziarie.

Il *Music Happening* di via Pretoria individua un ulteriore elemento innovativo particolarmente apprezzato dall'Amministrazione comunale che può tradursi, nel breve tempo, in un'idea progettuale capace di coinvolgere locali operatori turistici e commerciali oltre ad accreditate associazioni operanti nel campo della cultura.

Negli anni che verranno si continuerà a perseguire una *progettualità artistica* che non rappresenta una semplice sommatoria di proposte e di progetti dipartimentali ma che privilegerà iniziative di ampio respiro, capaci di coinvolgere significative componenti del Conservatorio perseguendo quel costante processo capace di armonizzare la produzione artistica con le attività formative curriculari.

Un segmento che risulta ancora da valorizzare si riferisce ai progetti per le scuole. Coinvolgendo il Dipartimento di Didattica ed intensificando i rapporti con l'Ufficio scolastico regionale e le Scuole del territorio occorrerà formulare proposte originali e adatte all'utenza già nei primi giorni di settembre, quando Consigli di Circolo e Direzioni didattiche programmano le attività del nuovo anno scolastico.

Nel campo della produzione artistica particolarmente efficace si è rivelata l'azione messa in campo dalla costituita Associazione "Amici del Gesualdo" che, svolgendo un prezioso ruolo di supporto amministrativo, ha facilitato l'organizzazione di eventi garantendo un valido sostegno organizzativo ed un efficace contributo alla comunicazione. Nel breve termine l'Associazione potrà collaborare a reperire risorse economiche aggiuntive provenienti da sponsorizzazioni, da donazioni del 5x1000, da attività di fundraising.

Comunicazione

Consapevole che la comunicazione ha rappresentato un aspetto carente dell'Istituzione, fin dall'insediamento ho creato le condizioni per ottimizzare il settore. Un bando di gara di durata triennale per la fornitura degli stampati ha consentito, finalmente, di poter disporre del materiale cartaceo (poster, manifesti, programmi di sala...) con sufficiente anticipo rispetto agli eventi.

Ulteriore apporto è stato possibile stipulando una convenzione con l'Ufficio stampa comunale per pianificare un ufficio comunicazionale congiunto.

Sono state messe in atto nuove forme comunicazione e si è fatto ricorso a diversificate strategie di marketing pubblicitario. In dettaglio si è provveduto ad individuare un responsabile alla comunicazione telematica che ha consentito l'aggiornamento costante della pagina Facebook e la creazione di un profilo su Twitter istituzionali, la gestione dei video sul canale You Tube, la creazione di una mailing list aggiornata per gestire inviti personalizzati.

Attualmente, grazie alle competenze del collega incaricato, siamo all'avanguardia per quanto riguarda la gestione del monte ore on line, e sarebbe interessante implementare il servizio con la prenotazione telematica delle lezioni da parte dell'utenza.

Abbiamo già deliberato il rinnovamento del sito web istituzionale, che sarà dotato di una piattaforma che consentirà di accedere a specifici servizi online e, tramite l'accesso alle aree personali, di effettuare operazioni quali prenotazione di esami, richiesta di certificati, scarico di materiali didattici.

L'attuale rete telefonica del Conservatorio è il risultato di una serie di ampliamenti di un nucleo iniziale di rete, e questo tipo di struttura da anni produce malfunzionamenti e problemi tecnici di vario genere. Per tale motivo abbiamo già deliberato il rifacimento totale della rete di fonia fissa, con la dotazione di un moderno centralino telefonico e della linea dati, con l'estensione del cablaggio, attualmente riservato ad uffici e biblioteca, ad altri ambienti attraverso la tecnologia wireless.

Il cablaggio dell'auditorium consentirà la messa in onda in tempo reale delle più significative produzioni musicali, la creazione di un archivio sonoro ed il possibile avvio di una produzione discografica autonoma.

Biblioteca

La Biblioteca rappresenta un servizio fondamentale per il Conservatorio e per qualsiasi Istituzione preposta a svolgere un ruolo nella formazione, per cui ha bisogno di mezzi e di risorse per soddisfare la domanda di studio e di aggiornamento dell'utenza.

È necessario riservare in via ordinaria una significativa percentuale del bilancio del Conservatorio alla Biblioteca, sia per dotarla di un idoneo sistema di sicurezza che preservi la dotazione dei beni e degli strumenti informatici che per garantire un regolare incremento del patrimonio di libri e di partiture.

Occorre anche dotare la Biblioteca di un servizio di riproduzioni fotostatiche per uso didattico interno, organizzare l'istituto del prestito interbibliotecario e confermare le borse di studio che integrano gli orari di apertura della Biblioteca.

Ricerca e terzo settore

Nell'ambito dei Conservatori di musica ancora non risulta sufficientemente sviluppata la cultura del considerare necessaria la ricerca collegata a molteplici ambiti disciplinari che non si

esauriscano in quello delle discipline di prassi e di analisi. Sintomatica risulta l'assenza dal sistema AFAM italiano del dottorato di ricerca, il cui rilievo non è messo in discussione a livello europeo.

Le "Giornate di Studio sulla Musica Popolare" promosse dal nostro Conservatorio in collaborazione con prestigiose Università italiane, con la partecipazione di illustri studiosi e la stampa degli Atti, rappresentano certamente un'iniziativa che va nella direzione della Ricerca, e pertanto assolutamente sostenuta.

Ulteriore impulso alla Ricerca sarà garantito dal Dipartimento della Ricerca musicologica ed etnomusicologica, struttura interdipartimentale recentemente istituita su proposta dei docenti di materie storiografiche.

Per quanto riguarda le attività del Terzo settore è attualmente in fase di avanzata redazione un progetto realizzato in collaborazione con la Direzione dell'Azienda ospedaliera San Carlo che prevede l'organizzazione di attività musicali nei reparti della sede centrale di Potenza e nei Distretti sanitari lucani.

Internazionalizzazione

Dopo alterne vicende abbiamo ottenuto l'accreditamento Erasmus. Ora occorre proseguire senza indugi sulla strada dell'internazionalizzazione del Conservatorio al fine di incrementare la mobilità di studenti e di docenti, privilegiando l'orizzonte europeo all'interno del programma ma senza trascurare altre e diversificate opportunità.

Gli scambi internazionali rivestono particolare importanza sul piano umano e formativo, e occorre considerare che l'entità della movimentazione - soprattutto in entrata - sarà in un prossimo futuro uno degli elementi su cui si baserà la valutazione complessiva dell'Istituzione da parte dell'ANVUR, come accade oggi per le Università, e quindi anche per la definizione dell'entità della quota di finanziamento ministeriale destinata alla nostra Istituzione.

Per quanto riguarda la mobilità in uscita le azioni concrete da svolgere possono sintetizzarsi nell'impegno a procedere ad un ampliamento del ventaglio delle Istituzioni convenzionate ed a ricercare possibili integrazioni delle borse di studio disponibili.

Per ciò che riguarda invece la mobilità in entrata, al fine di attrarre un maggior numero di studenti, occorrerà elaborare mirate ed efficaci forme di promozione del nostro Conservatorio, partendo dalla sistemazione dei contenuti del sito web in lingua inglese e prevedendo la stampa di una brochure multilingua che illustri l'offerta formativa e la produzione artistica.

Il futuro a breve termine

Un breve paragrafo dedicato ad un argomento importante in considerazione del tempo e delle energie ad esso riservati.

Non rappresenta una novità che il Conservatorio per molti anni non ha avuto lavori di manutenzione ordinaria, e non mi riferisco ad aspetti puramente estetici ma a fattori di natura sostanziale quali quelli riguardanti i servizi igienici, la carente illuminazione esterna, l'impianto di riscaldamento.

Per qualcuno, invece, rappresenterà una novità il fatto che il Conservatorio non presenta i requisiti minimi per l'agibilità a causa dell'esistenza di barriere architettoniche. In questi casi si tratta, chiaramente, di lavori urgenti di manutenzione straordinaria che avrebbero richiesto

risorse finanziarie mai garantite dall'Amministrazione provinciale la quale, in virtù di una sorta di tacito accordo di silenzio/assenso, continuava a detenere la proprietà dell'immobile.

Mi sono impegnato, determinando il passaggio della proprietà dalla Provincia al Comune, *condicio sine qua non* per partecipare al Bando pubblico indetto per lavori per l'edilizia Afam al quale abbiamo partecipato e grazie al quale il Conservatorio oggi risulta destinatario di un milione di euro riservato a lavori di ristrutturazione e di ammodernamento strutturale

Ciò permetterà di risolvere non solo tutti i problemi lamentati da anni, ma di più.

Una volta redatta la convenzione relativa alla gestione dell'auditorium e risolti definitivamente i problemi delle infiltrazioni di acqua piovana, si potrà integrare la dotazione tecnica essenziale della struttura con un idoneo impianto audio e relativi microfoni, un video proiettore con schermo, quinte, congruo numero di sedie pieghevoli e leggi.

Finalmente la *reception* dell'Istituzione non si troverà più nel punto più distante dall'ingresso, avremo un ristoro che diventerà un punto di aggregazione per gli studenti e di incontro per docenti dotato di una postazione internet e di una fotocopiatrice a scheda, avremo finalmente ascensori dietro le porte ad essi dedicate, recupereremo due ampi locali ubicati sopra l'auditorium e la confinante cavea in pietra consentirà concerti estivi all'aperto.

In questo processo di trasformazione, che più che straordinaria definirei rivoluzionaria, saremo coadiuvati da un membro del Nucleo di valutazione e da un Presidente del Consiglio di Amministrazione di assoluta capacità e di consolidata esperienza nel settore.

Conclusione

L'ordinamento di autonomia dei Conservatori di musica attribuisce al direttore funzioni che non riguardano solo l'andamento didattico dell'Istituzione ma presumono un ruolo di indirizzo, di promozione, di vigilanza e di coordinamento dell'attività complessiva dell'Istituzione, che deve essere rappresentata all'esterno nella maniera più efficace valorizzandone le potenzialità didattiche e artistiche.

Senza dubbio il programma esposto non può essere efficacemente svolto da una sola persona. Risulterà dunque fondamentale disporre di una squadra formata da docenti motivati e dotati di un senso di appartenenza all'Istituzione. Un organigramma di incarichi e mansioni coerente con le funzioni necessarie, basato sulla disponibilità e le personali competenze, consentirà una moderna ed efficace gestione delle attività istituzionali.

L'ultima considerazione diventerebbe la prima, qualora ordinate in ordine d'importanza.

Tutti noi siamo stati alunni, tutti abbiamo sperimentato come il rapporto fra docente ed allievo non riguardi solo una più o meno approfondita trasmissione del sapere o di conoscenze relative ad aspetti tecnici, ma coinvolge valori che si riflettono sul carattere e sulla formazione della personalità degli utenti.

Ho conosciuto ragazzi e giovani meravigliosi, alcuni di loro particolarmente dotati, tutti con grandi ideali e disposti a grandi sacrifici, pur consapevoli dei tempi difficili che viviamo.

È nostra responsabilità non deludere il loro entusiasmo ma coltivare la loro passione.

Potenza, 20. 02.2020



Allegato

Negli ultimi tempi alle problematiche di livello nazionale (dimissioni del Ministro, sdoppiamento dei Ministeri, mancanza del Direttore generale Afam) si sono sommati problemi locali (cambi ai vertici di tutte le Istituzioni - comunale, provinciale e regionale - ricambio del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Presidente del Nucleo di valutazione, avvicendamenti continui di personale in segreteria didattica, infiltrazioni di acqua nell'auditorium....

Siamo riusciti nel proposito che tali fatti non avessero ripercussioni negative sulla nostra Istituzione, intensificando l'impegno, come si evince dalla lista che segue, che sintetizza una parte del lavoro prodotto e dei risultati conseguiti. Nella consapevolezza che tanto rimane da fare.

FATTO

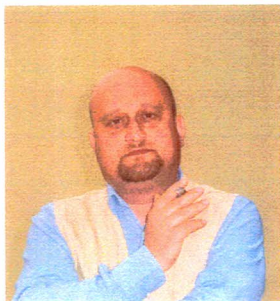
- Aggiornamento Regolamento dei Dipartimenti
- Ottimizzazione del festival del Conservatorio (tema, concept, orari, decentramento...)
- Organizzazione Concorso Lirico Internazionale
- Produzione annuale Opera lirica
- Organizzazione Pretoria Music Happening
- Istituzione Associazione culturale "Amici del Gesualdo"
- Istituzione Orchestra giovanile
- Istituzione Coro di voci bianche
- Istituzione Corsi preaccademici
- Istituzione Corsi di base
- Istituzione Corsi propedeutici
- Partecipazione al Bando ministeriale per l'Edilizia AFAM e relativa concessione di 1 milione di euro
- Ottimizzazione offerta formativa (ottimizzazione /conversione di cattedre)
- Riorganizzazione del Dipartimento Jazz
- Implementazione figura "Cultore della materia"
- Implementazione "Responsabile della comunicazione telematica"
- Internazionalizzazione del Conservatorio

DA FARE NEL BREVE PERIODO

- Convenzione con l'Ente proprietario per la gestione dell'auditorium
- Rifacimento del sito web istituzionale
- Rifacimento centralino e linea telefonico
- Revisione/aggiornamento rete WiFi (fibra) e cablaggio dell'auditorium
- Lavori di ristrutturazione generale e di messa in sicurezza dell'immobile
- Recupero cavea esterna per concerti
- Creazione area Ristoro del Conservatorio
- Creazione ufficio Erasmus con UNIBAS
- Progetti relativi alla Terza Missione
- Organizzazione Master di I e di II livello



FELICE CAVALIERE



Felice Cavaliere

diplomatosi in pianoforte nel 1982 al Conservatorio di musica "S. Pietro a Majella" di Napoli ed ammesso a partecipare ai Corsi di perfezionamento tenuti a Perugia da Guido Agosti, ha continuato a studiare a Roma con lo stesso maestro. Ha poi seguito, vincendo una borsa di studio, i Corsi Internazionali di Interpretazione Pianistica tenuti da Paul Badura Skoda e Joaquin Achoucarro presso l'Università Internazionale "Menendez Pelayo" di Santander (*Spagna*) ed i Corsi sui Fondamenti di Tecnica Pianistica tenuti a Napoli ed a Pescara dal m.^o Vincenzo Vitale.

Si è diplomato in clavicembalo al Conservatorio di musica "D. Cimarosa" di Avellino partecipando a master-classes con Gordon Murray a Roma ed alla Fondazione "Cini" di Venezia. Successivamente ha studiato organo, direzione di coro, composizione e direzione d'orchestra, perfezionandosi con Bruno Aprea.

Diplomato in Didattica della Musica, ha maturato particolare esperienza nel campo della concertazione e della direzione corale seguendo le concertazioni del Coro della Cappella Sistina ed i Corsi di perfezionamento in Direzione Corale tenuti da José M. Sciutto a L'Aquila e dirigendo varie corali, fra cui il coro di voci bianche "B. Britten" di Salerno ed il coro polifonico del Centro Studi e Ricerche Musicali di Roma.

Laureato in Lettere con il massimo dei voti e la lode presso l'Università degli Studi di Salerno, ha ottenuto la menzione onorevole per una Tesi in Storia della Musica custodita presso la Fondazione Cini di Venezia nella speciale collezione di Tesi in discipline musicologiche.

Si è occupato di critica musicale collaborando a vari Periodici e Riviste del settore ed ha al suo attivo varie pubblicazioni tra cui un Saggio critico sulla genesi e l'evoluzione della forma-sonata per le edizioni *Berbèn* di Ancona ed uno Studio sulla Musica da Tasto a Napoli nei secoli XVII e XVIII.

Ha svolto attività concertistica in veste di pianista, cembalista, direttore di coro e d'orchestra in Italia, Spagna, Francia e Stati Uniti. Come clavicembalista si esibisce su un clavicembalo fiammingo a due manuali, copia degli strumenti Rukers di Anversa.

Ha diretto numerose orchestre fra cui l'Orchestra della Camerata Romanica di Radio Cluj (*Romania*), l'Orchestra da camera Ensemble Millennium di Tirana (*Albania*), la Liebigschule Orchestra di Giessen (*Germania*), l'orchestra Kysucka (*Slovacchia*) e l'Orchestra Nazionale della Radiotelevisione Moldava. Ha in varie occasioni registrato per la R.A.I., per la B.B.C., per Radio Vaticana e per altre emittenti radiotelevisive italiane ed estere.

FELICE CAVALIERE

Invitato a partecipare come docente a Seminari e Corsi di perfezionamento in varie città italiane e come commissario in Giurie di concorsi musicali, è stato consulente artistico del settore educational dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma.

Nel 1987 ha promosso la costituzione dell'Accademia Musicale Jacopo Napoli, Ente dotato di personalità giuridica di cui è direttore artistico, per la quale annualmente organizza i *Corsi Internazionali di Interpretazione e Perfezionamento Musicale* ed il festival di musica da camera "*Le Corti dell'Arte*".

Già membro dell'Ufficio studi relativo al Progetto Nazionale Musica in seno al Provveditorato agli Studi di Napoli, è tra i fondatori dell'Associazione Musicale Amalfitana di Amalfi, del Centro Studi Musicali di Roma e consulente artistico per l'Europa del "Center of Musical Studies" di Washington, USA.

Fondatore e direttore artistico del Concorso lirico internazionale "Vissi d'Arte" di Eboli, è direttore artistico di Artis International che organizza, a cadenza annuale dal 1995, il Festival Internazionale "Amalfi Coast Music Festival" in collaborazione con la Catholic University of America di Washington.

Consulente artistico dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello organizza negli Stati Uniti la Rassegna concertistica "Ravello in America". Fondatore e direttore del coro polifonico "Ad Torani Aquas" di Piedimonte Matese (Caserta) ha promosso la costituzione del coro Unibas dell'Università degli Studi della Basilicata, che ha diretto per un biennio.

Docente di Pianoforte, di Storia della Musica e di Musica da Camera in vari Conservatori italiani attualmente è docente, quale vincitore di Concorso nazionale, di Direzione di coro al Conservatorio di musica "G. da Venosa" di Potenza. In seno a tale Istituzione ha ricoperto vari incarichi: membro del Consiglio accademico, referente del Dipartimento di Didattica, membro del Comitato di valutazione, vicedirettore dall'anno accademico 2011-2012, direttore dall'anno 2017 ad oggi.

